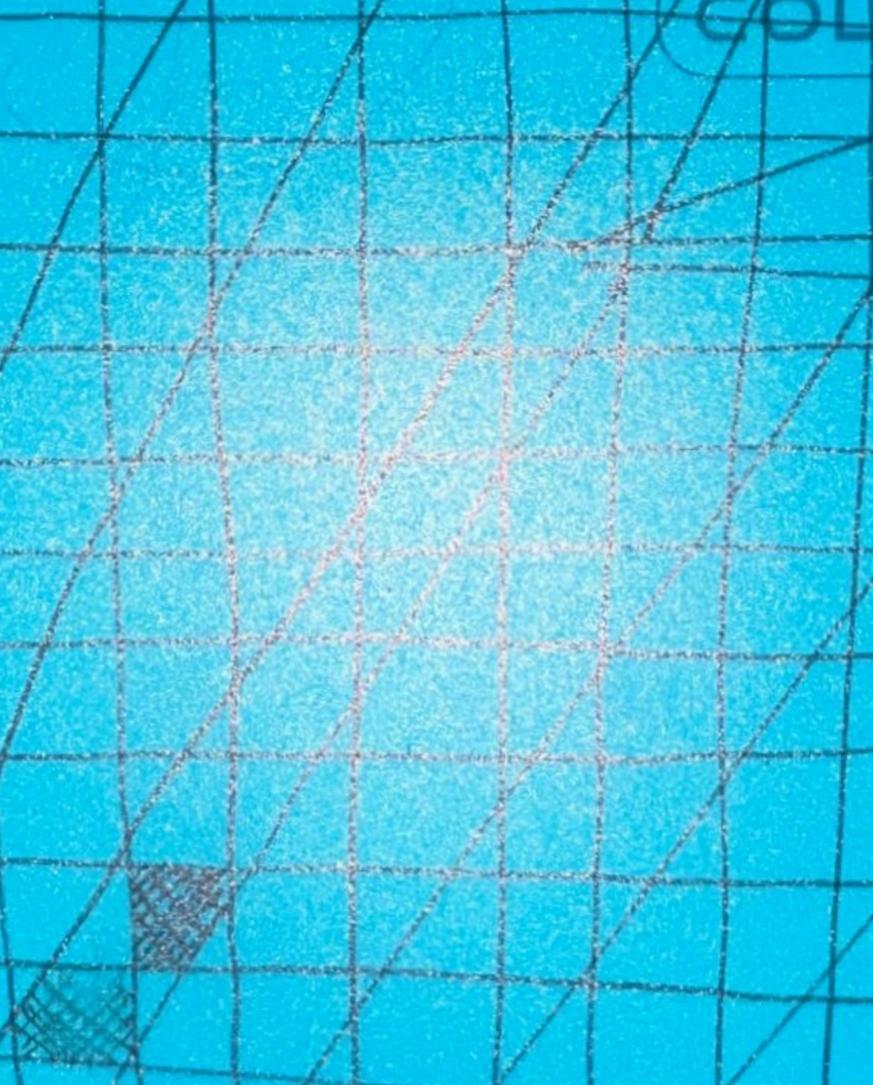


Prodotto da Blasetti SpA - Via Negro, 59 - 00197 Roma (RM) Italy

8 007758 31845

COLORCLUB

BLASETTI



MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2023  
SE

SE CHIUDI GLI OCCHI MI SEMBRA DI ESSERE

TRASPORTATO INDIETRO NEL TEMPO

QUANTI ANNI AVEVO ~~IO~~ QUANDO AVEVO SETTE ANNI, QUANDO

DOVE MI TROVAVO MI TROVAVO CON MIA NONNA.

PERCHÉ IL LUOGO È PARTICOLARE MI ~~TROVAVO~~ ERAVANO IN MACCHINA PER ANDARE  
DAL VETERINARIO PER CURARE IL GATTO. NON RICORDO COSA M'È MESSO

CON CHI STAVI

SENTIVO VEDENDO IL MIO GATTO CHE MIAGOLAVA. PER

LOSA STAVO FACENDO

~~QUANDO~~ SIAMO USCITI DALLA STANZA del medico PER RITORNARE

VEDEVO ANCOR A INTORNO A CASA.

DORSI QUALCHE ORA CI TELEFONARONO  
E IL VETERINARIO HA DETTO (E HA)

A ME DEI RUMORI

A MIA NONNA CHE IL GATTO ERA MORFO.

UN RUMORE MI

HA IL RUMORE DELLA POMPA FUORI MI HA

FA ANDARE GLI

FATTO APPURE GLI OCCHI.

OCCHI

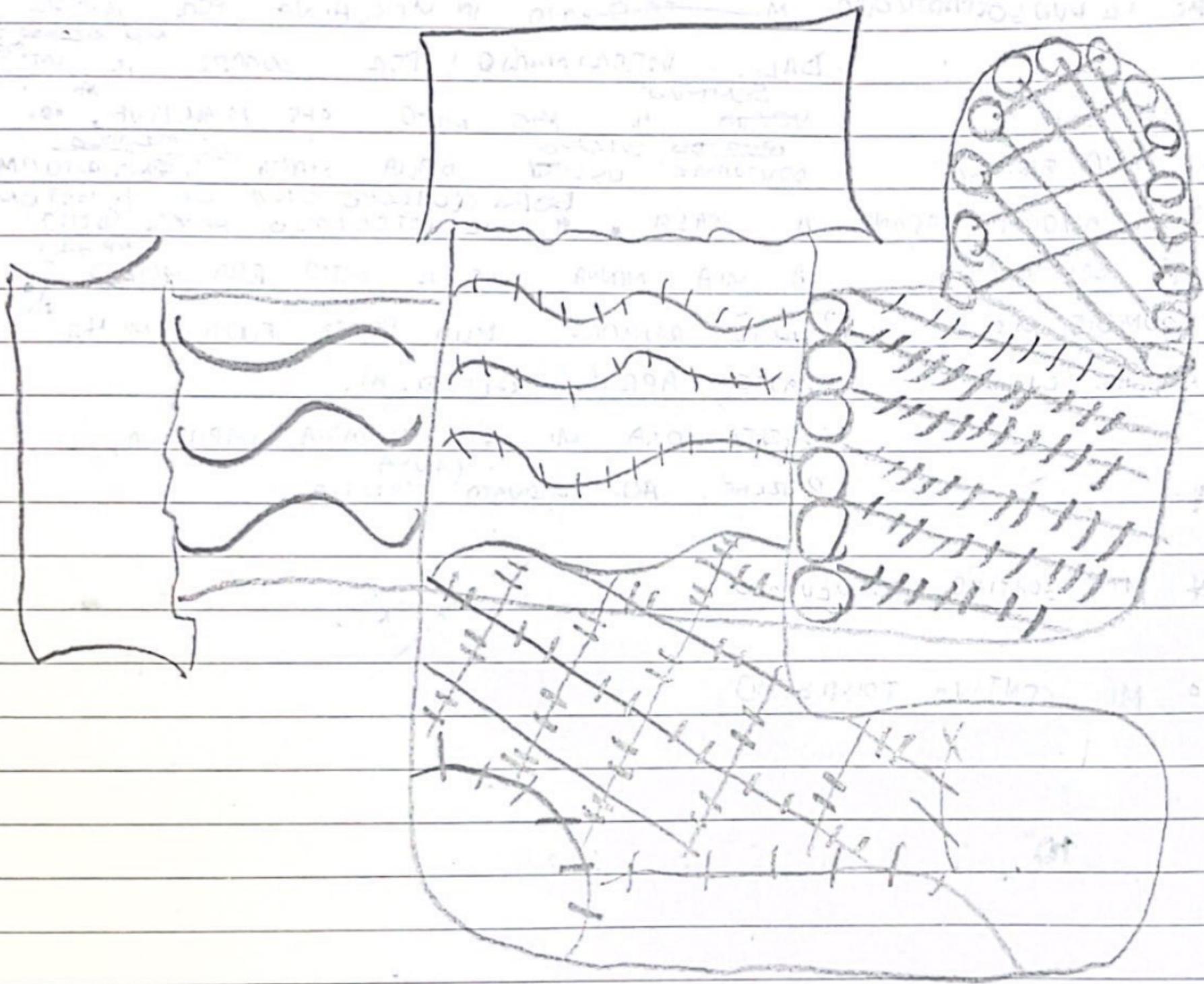
QUESTA COSA MI È RIMASTA IMPRESSA,

PERCHÉ HO PROVATO TANTA TRISTEZZA

\* MI SENTIVO PREOCCUPATO

MI SENTIVO TRISTISSIMO

# GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI



## GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

QUESTO È IL GIORNO DEI CALZINI SPAIATI

NASCOSTI, SPARTI E MAI PIU' RITROVATI.

SI FESTEGGIA SENZA FARE DISTINZIONE

FRA CALZETTA, CALZINO, O CALZETTONE

INUTILI E SEMPRE PIU' NUMEROSI

STANNO NEL CASSETTO SPERANSONO.

MAI OGGI È UN GIORNO SPECIALE

E SPARTI SARANNO DA INDOSCARRE.

SI PUO' ESSERE DIVERSI E DIVERENTI,

SI PUO' ESSERE, DISTINTI E DIFFERENTI.

CAPIRE IL BELLO DELLA DIVERSITÀ

TUTTI UGUALI DIVENTARE AL FARE.

Valise Bonifante

AMORE

RISPETTO

LIBERTA

UGUALIANZA

PACE

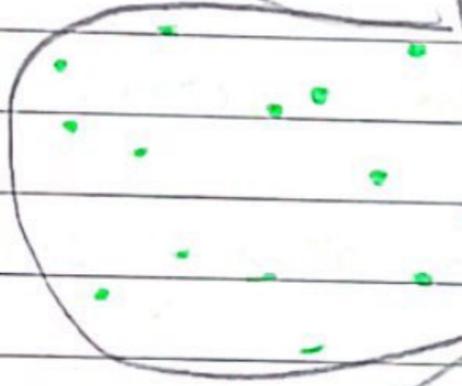
BALOGNO

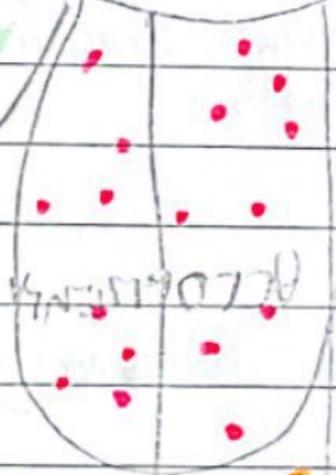
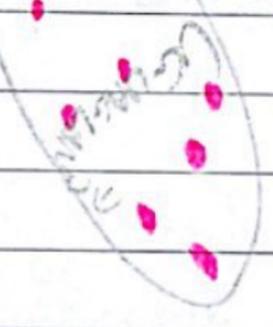
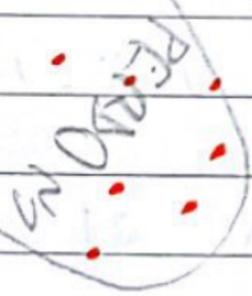
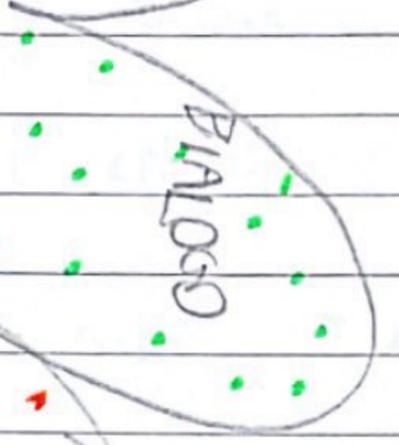
PERDONI

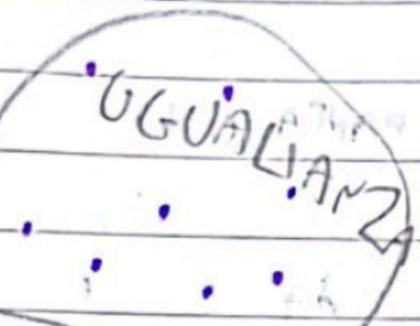
CONCORDIA

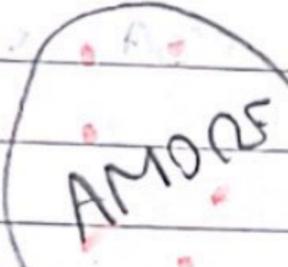
ACCORDI

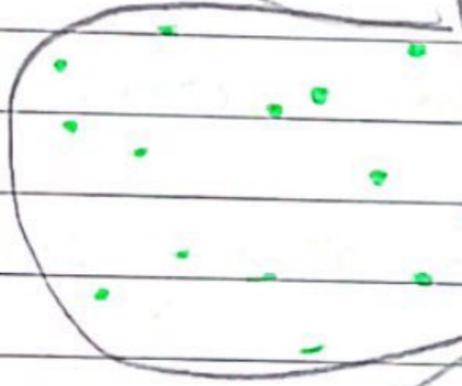
VERITA

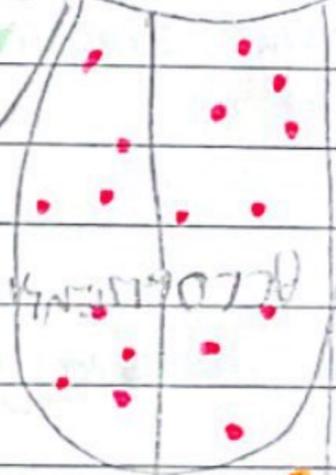
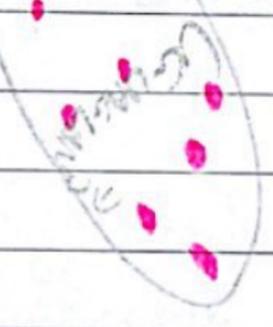
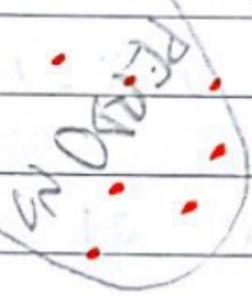



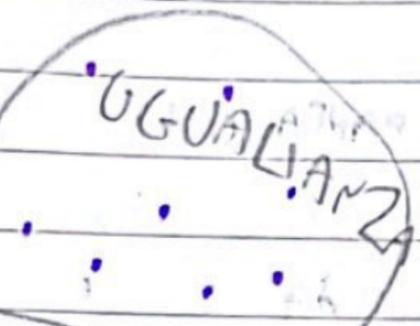
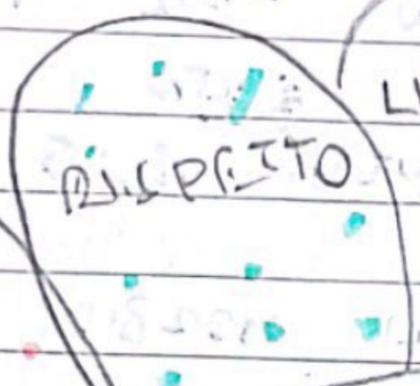
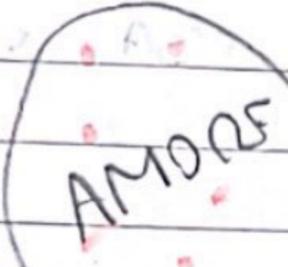





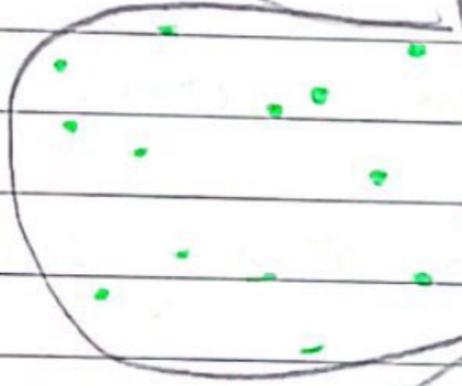


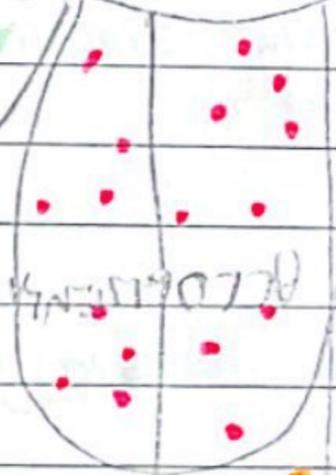
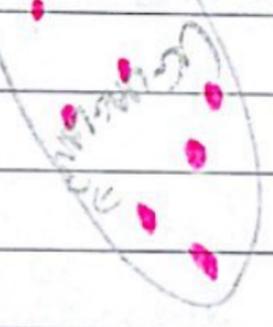
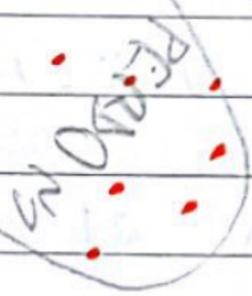


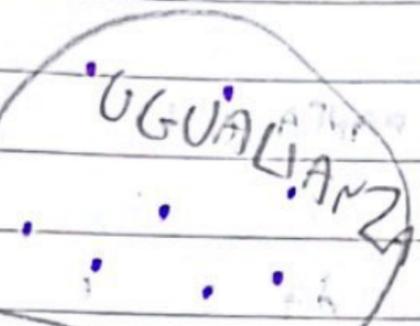


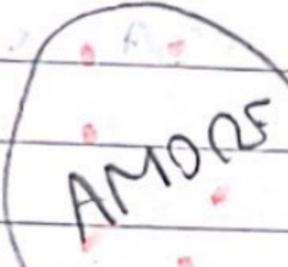




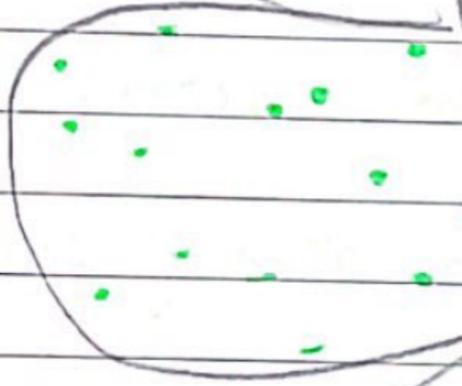





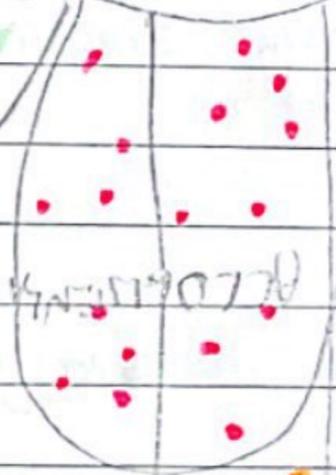
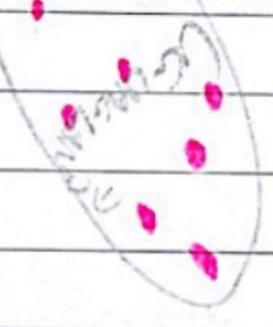
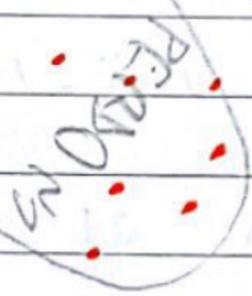


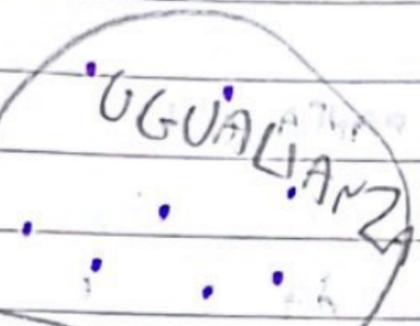




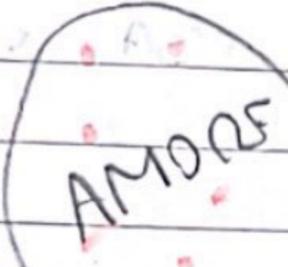



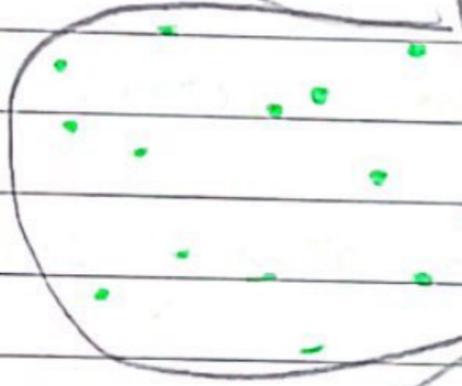


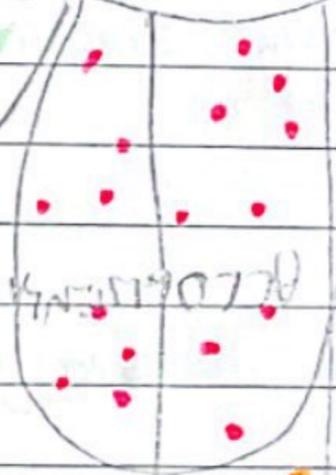
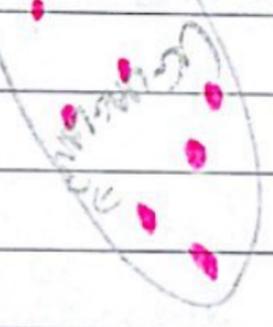
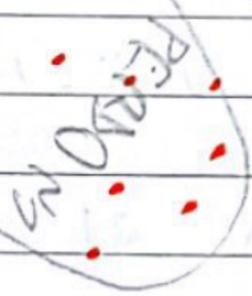
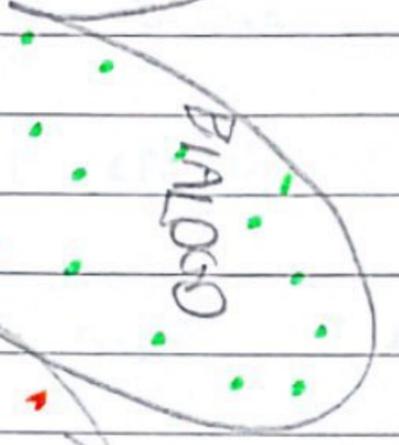


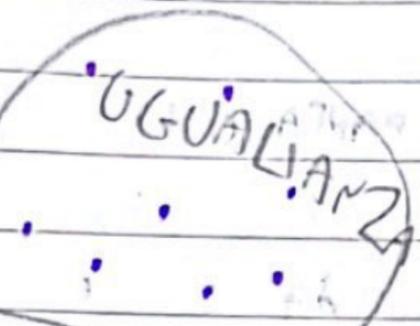




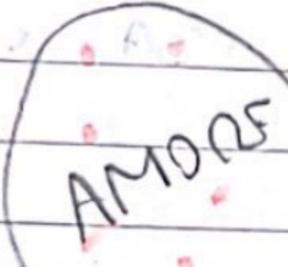



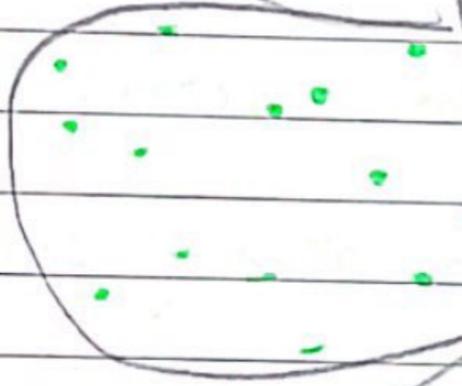


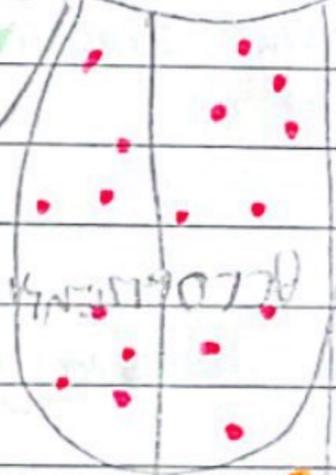
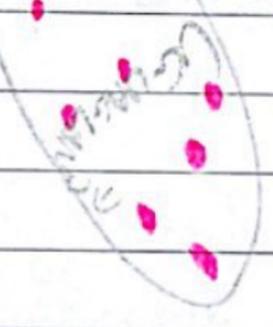
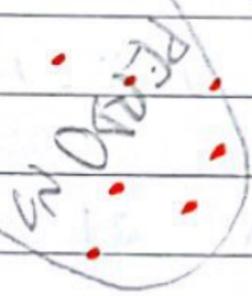
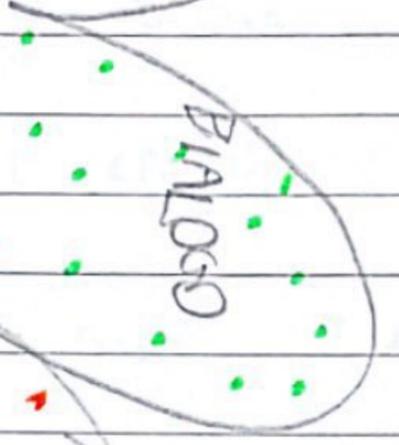


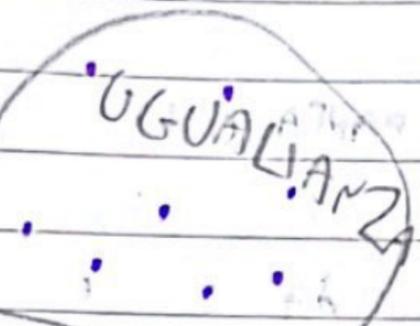





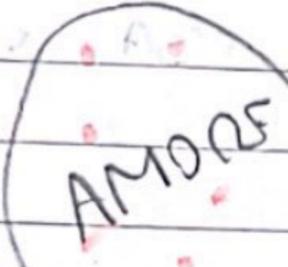


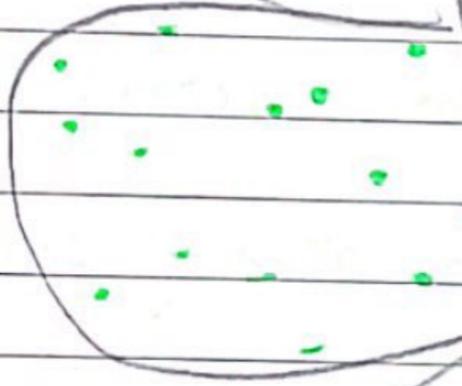


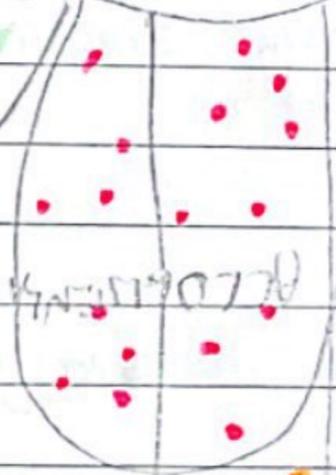
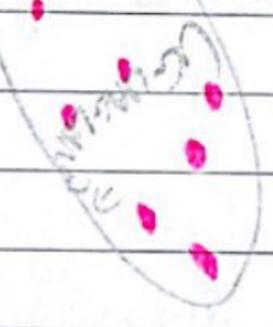
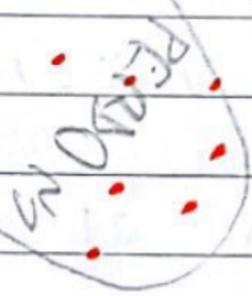
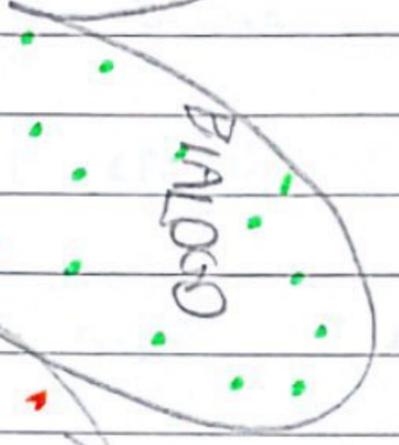


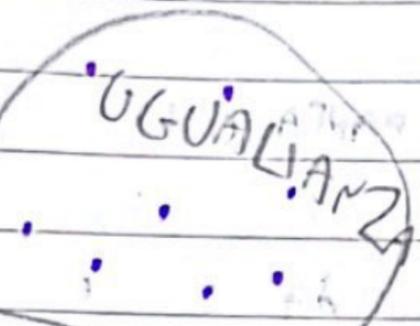





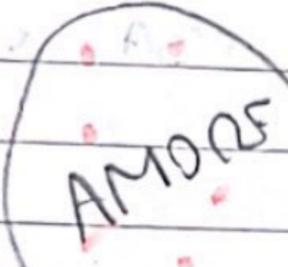


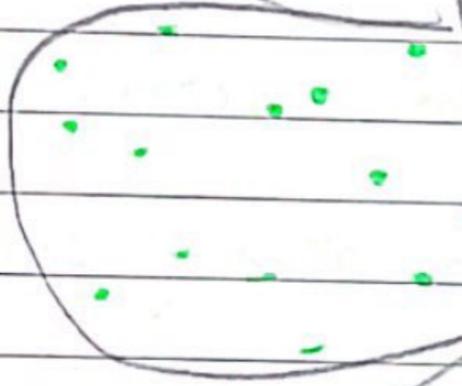


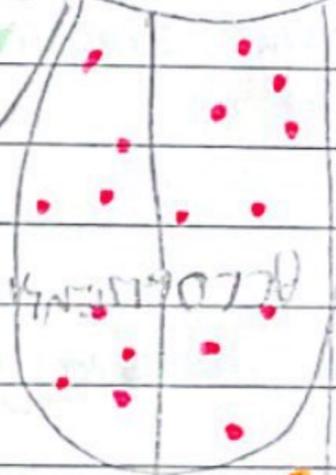
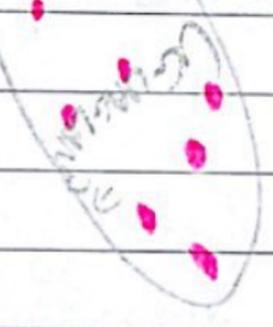
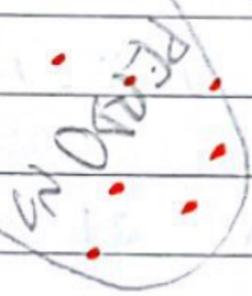
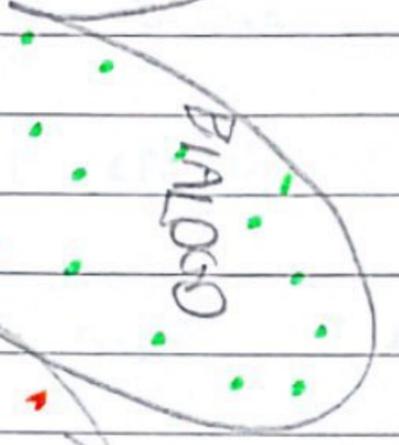


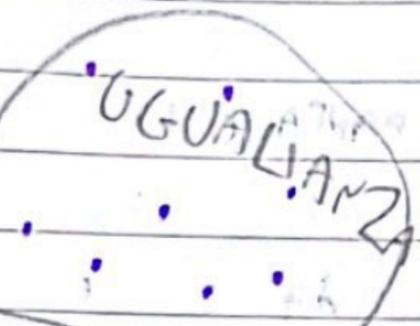





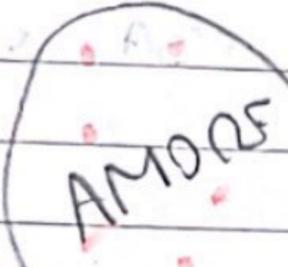


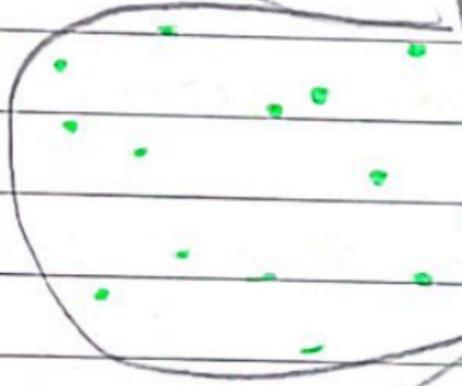


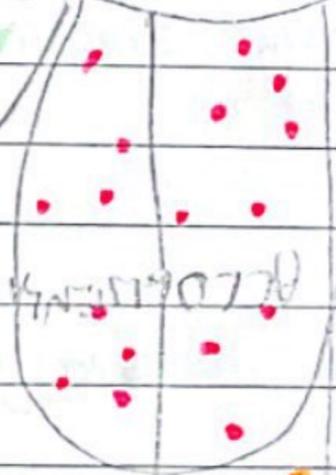
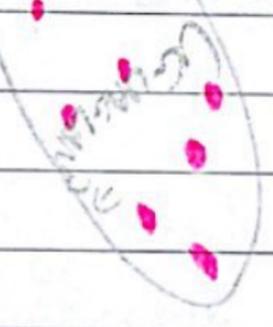
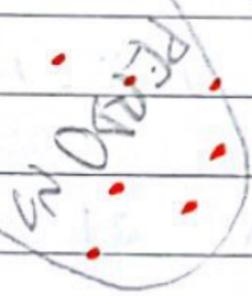
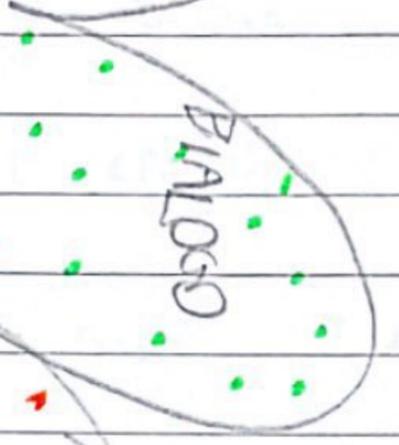


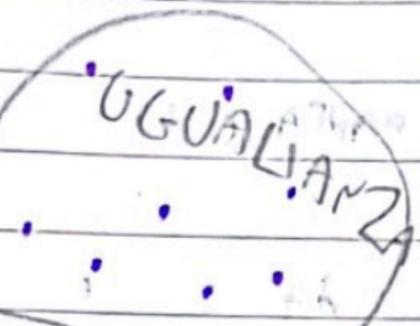





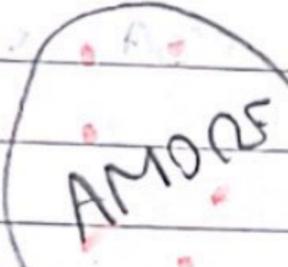


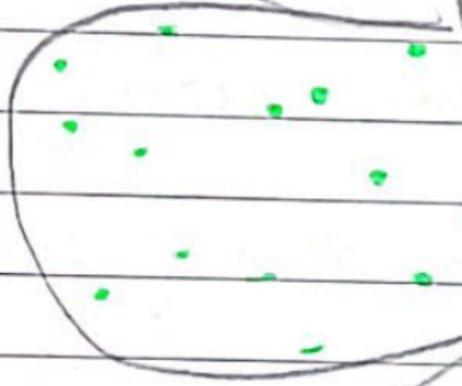


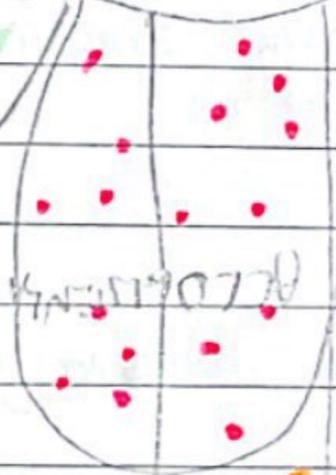
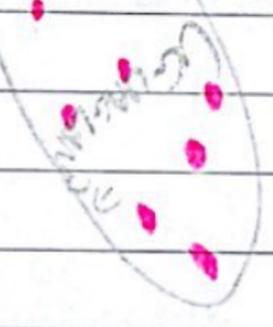
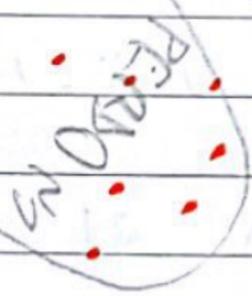


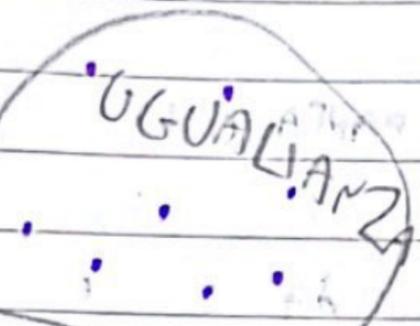





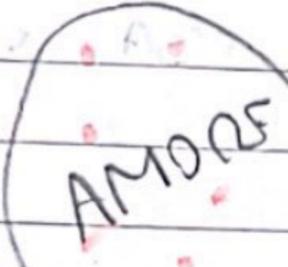


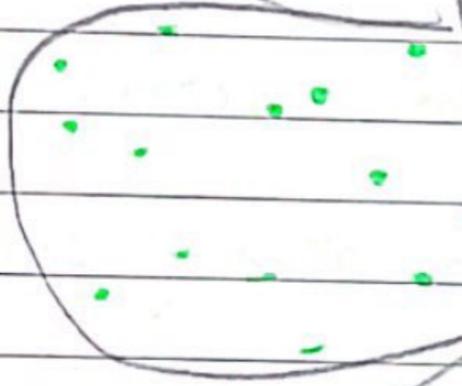


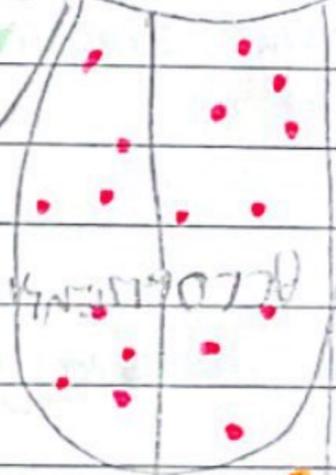
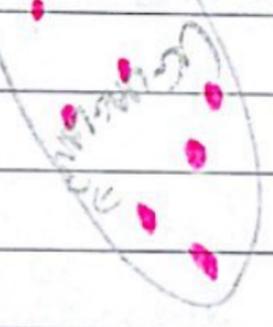
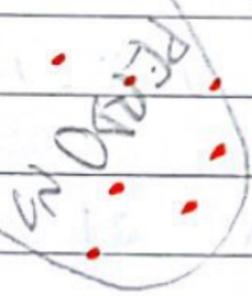
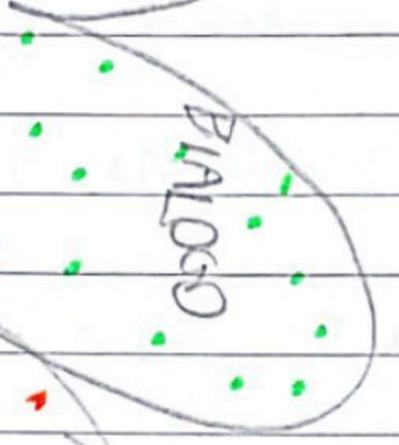


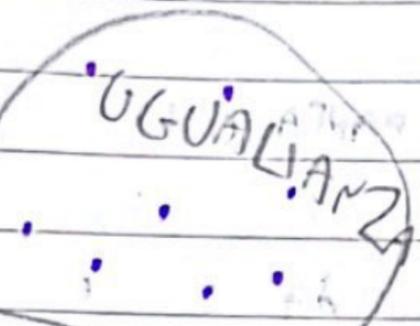




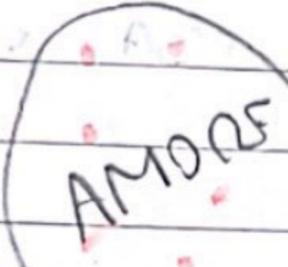



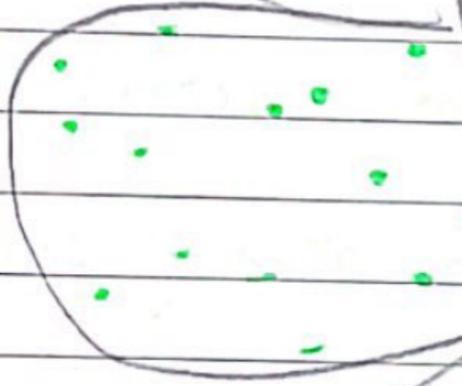


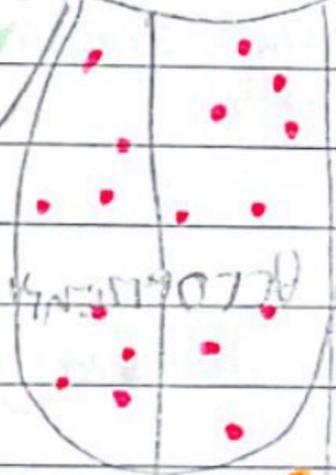
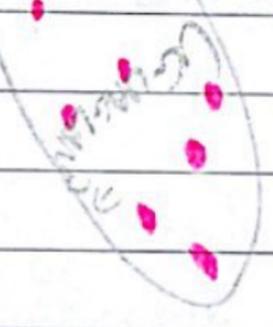
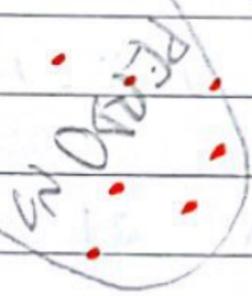
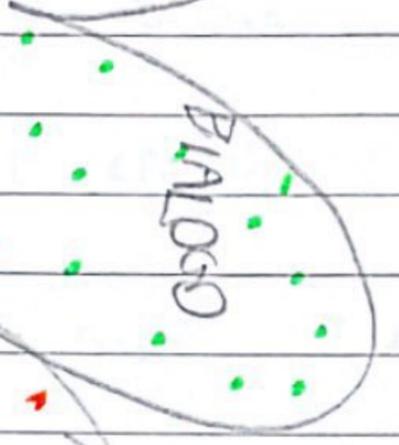


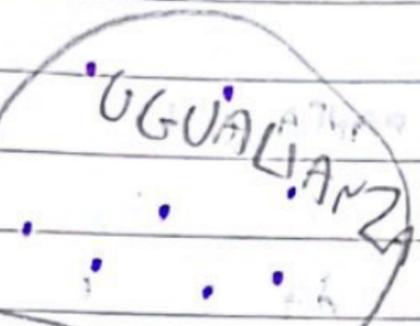





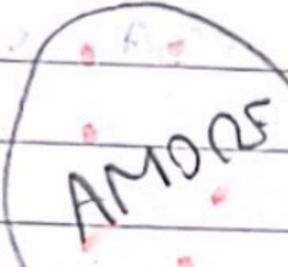


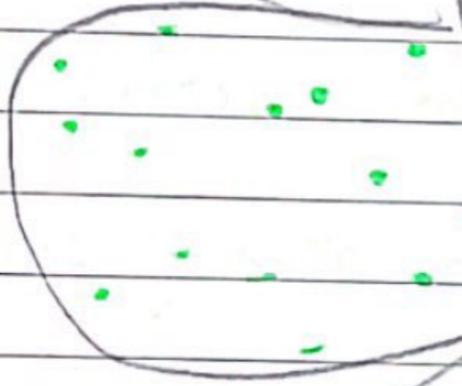


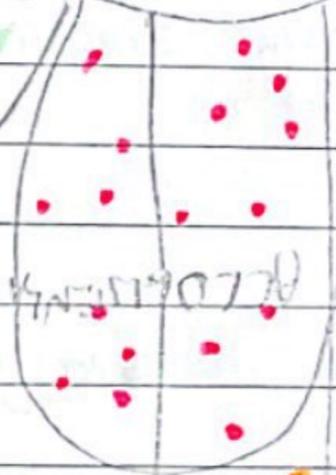
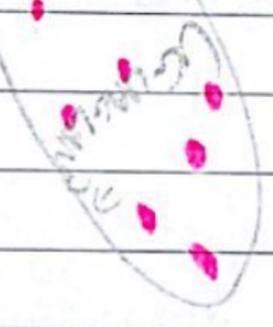
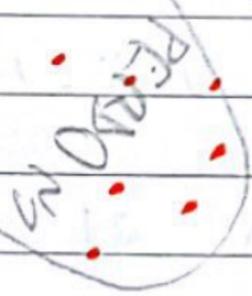
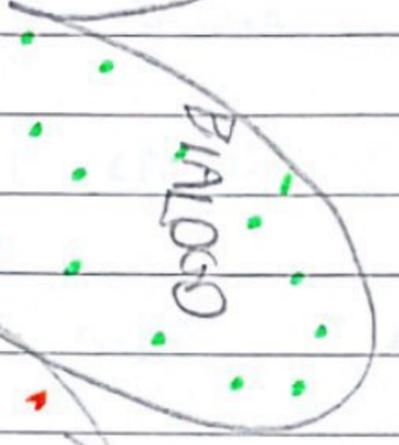


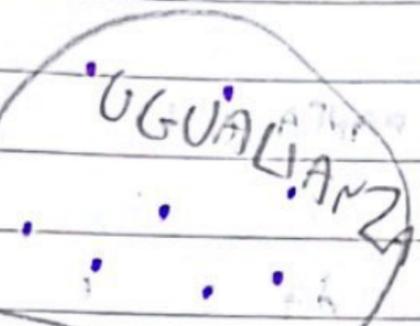
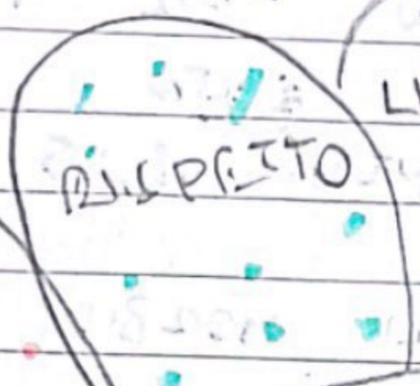
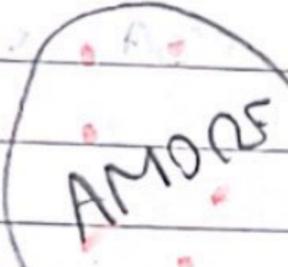





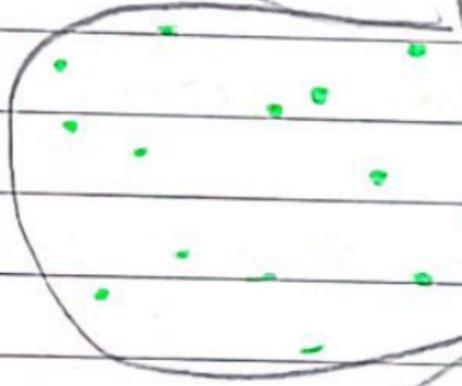


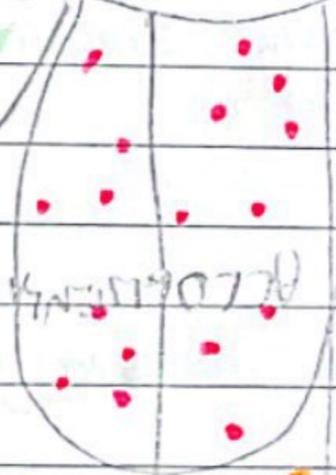
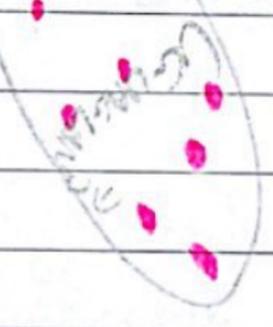
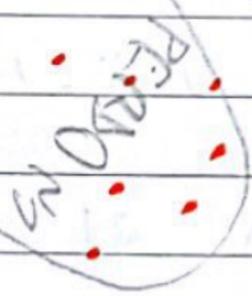
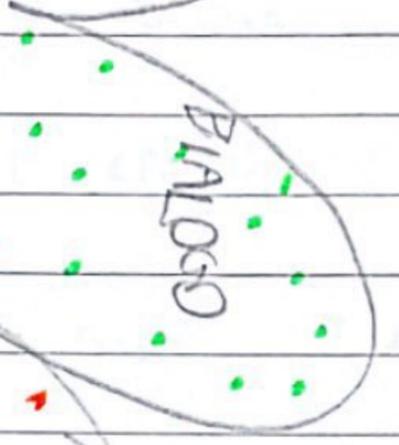


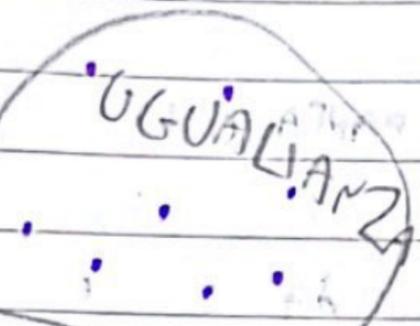


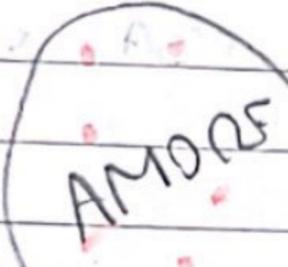





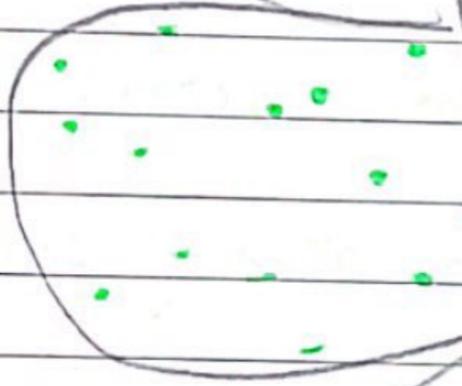




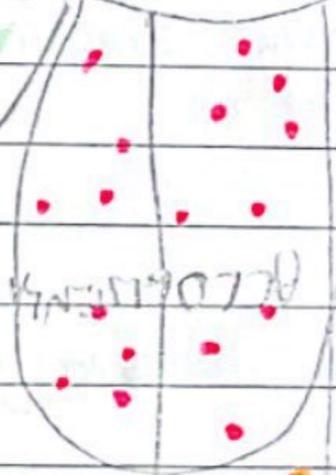
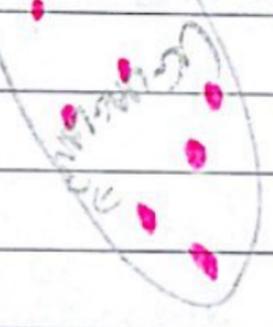
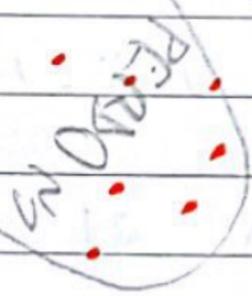
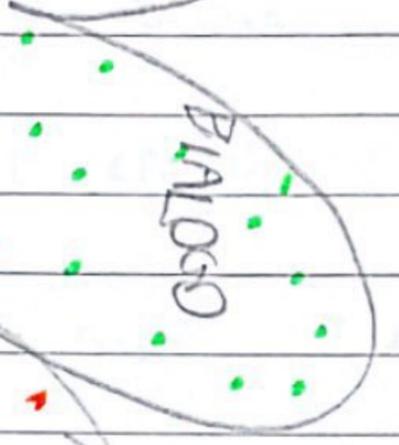


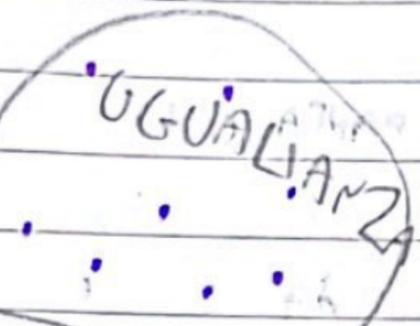





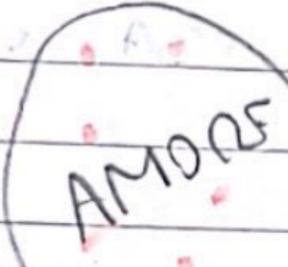


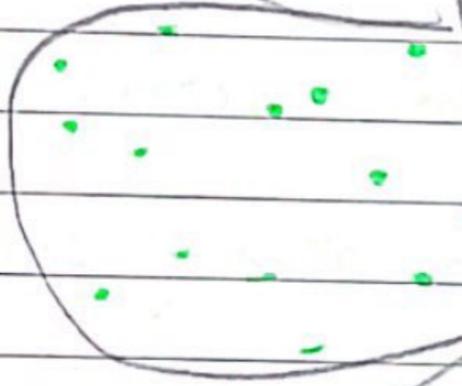


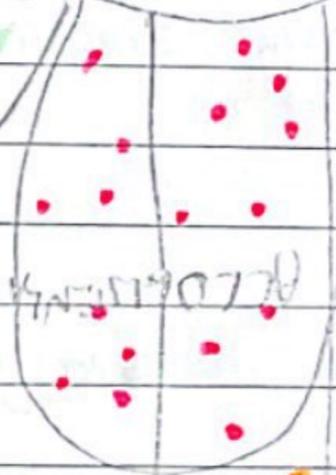
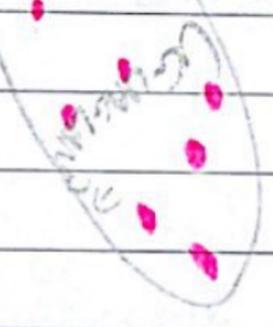
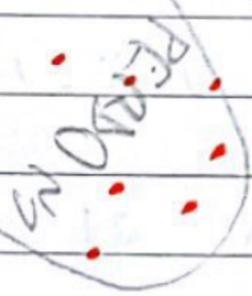


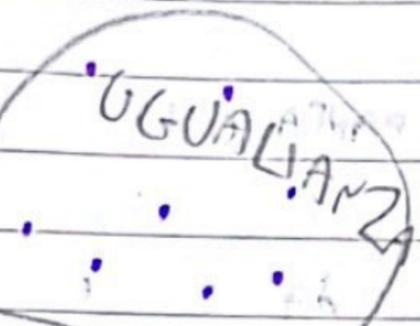





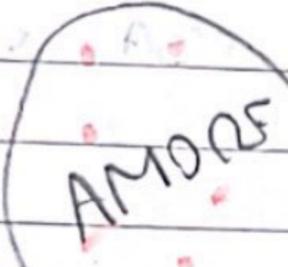


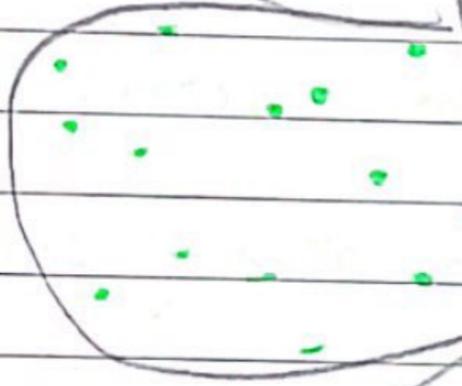


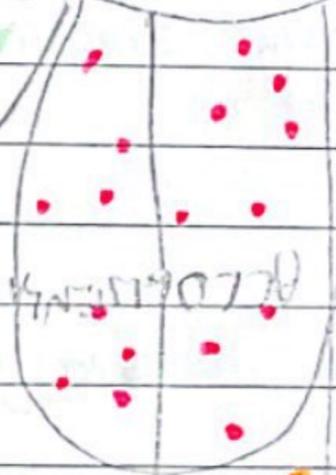
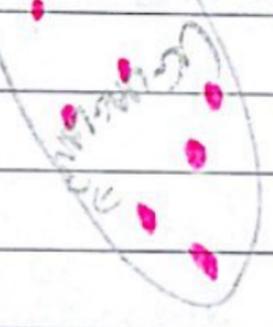
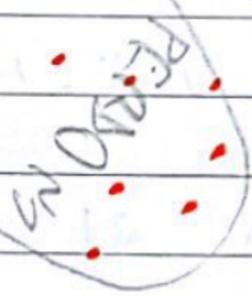
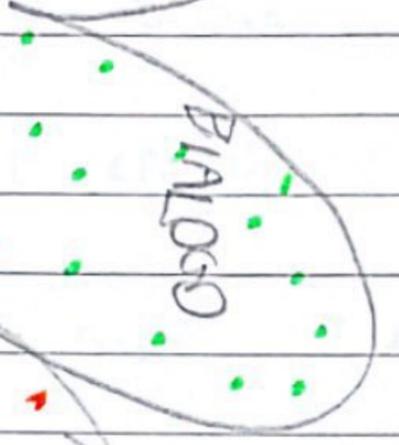


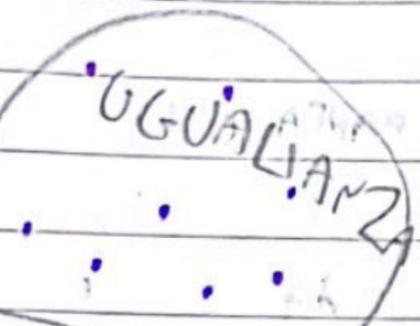




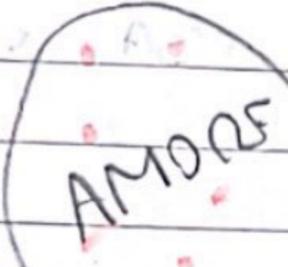



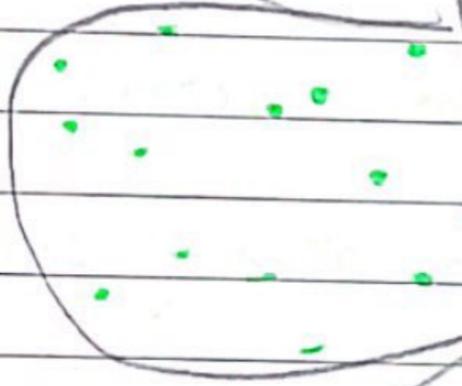


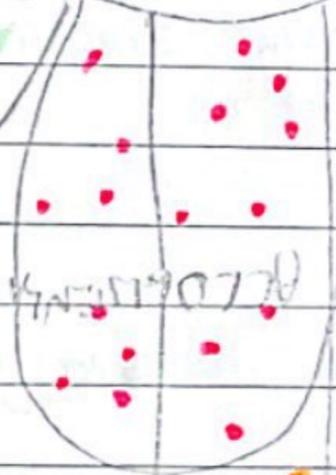
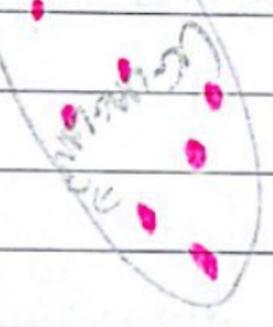
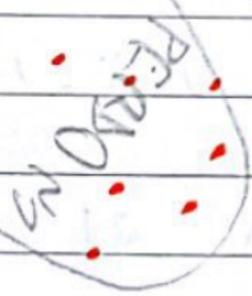


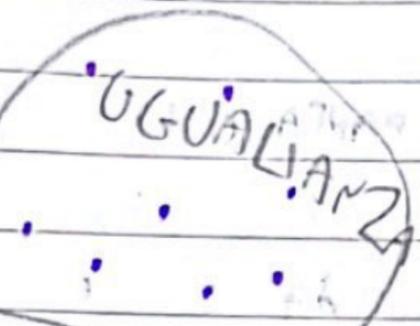





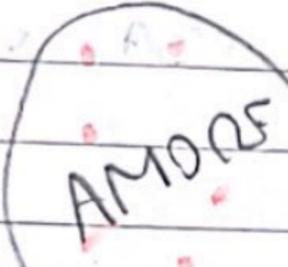


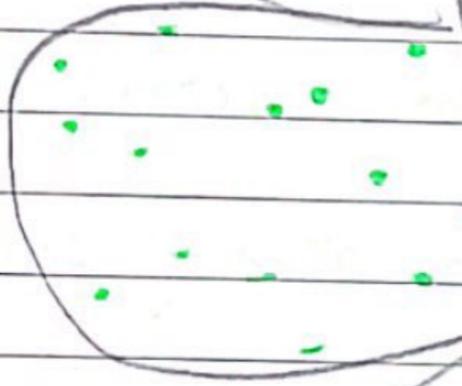


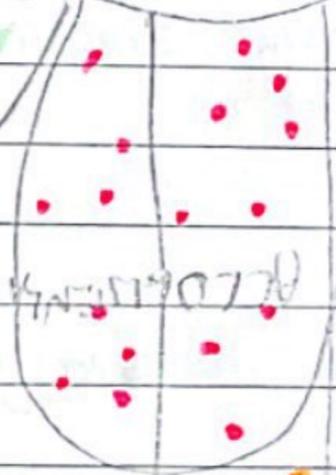
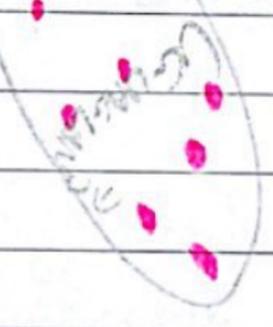
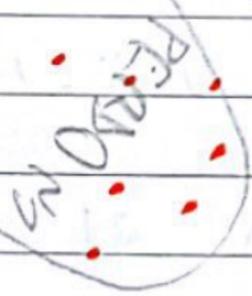
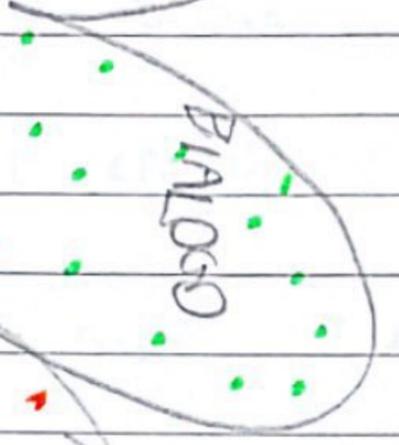


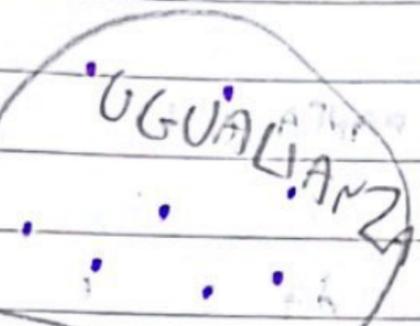




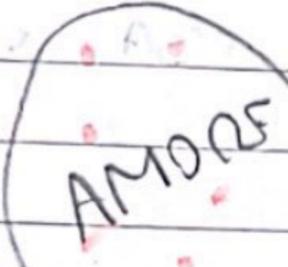



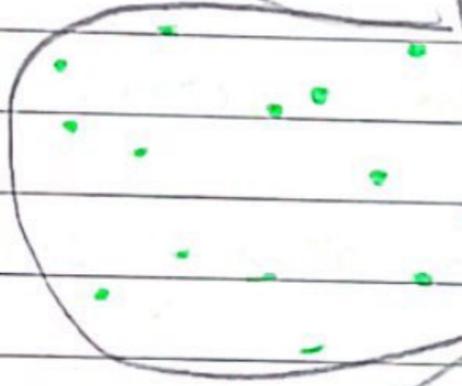


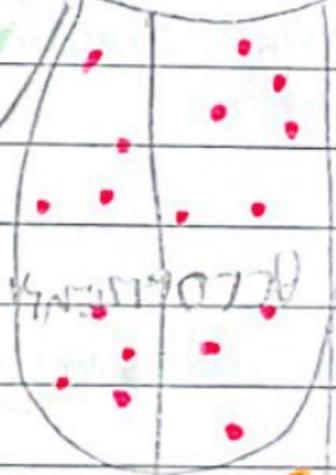
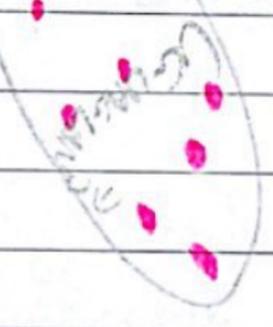
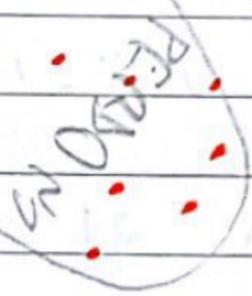


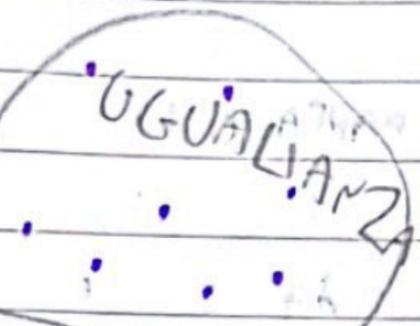
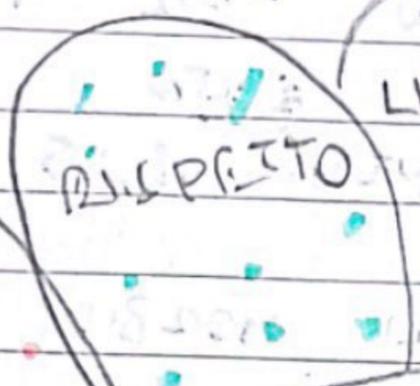
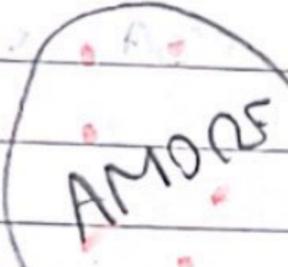





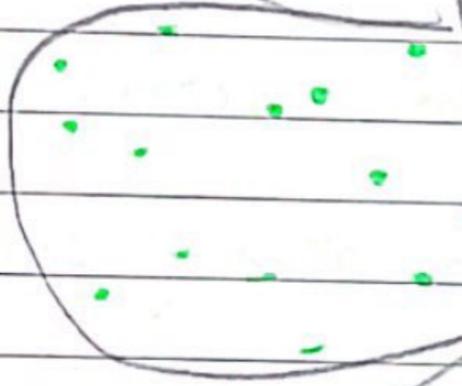


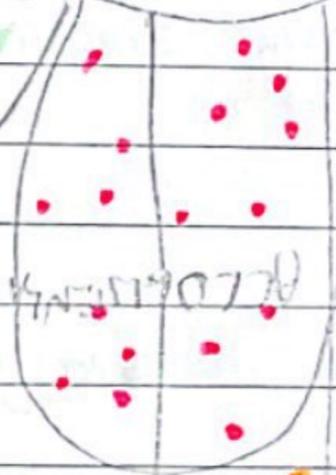
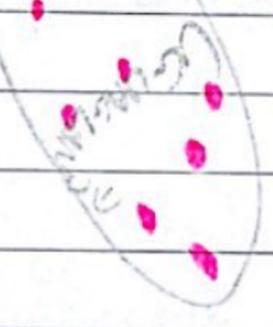
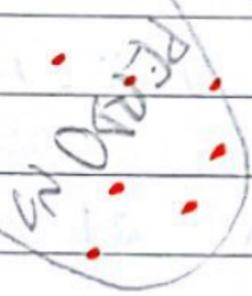


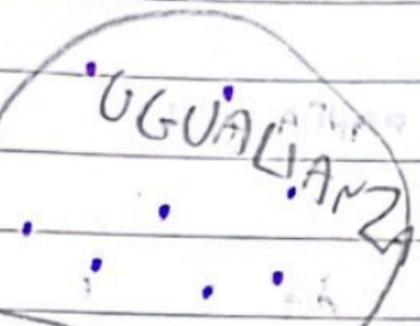


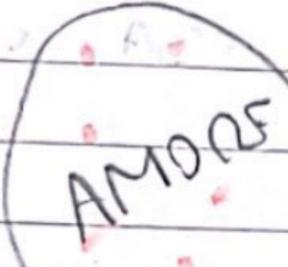




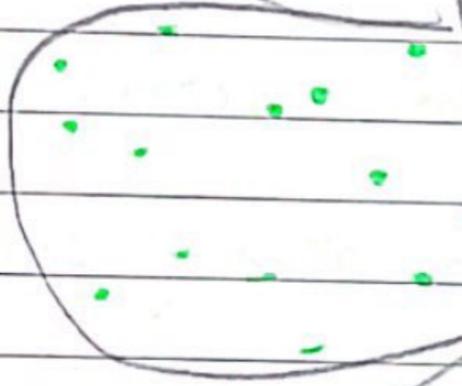





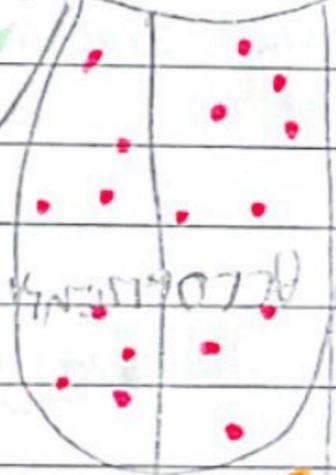
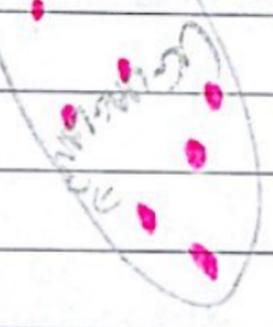
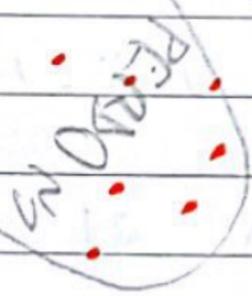
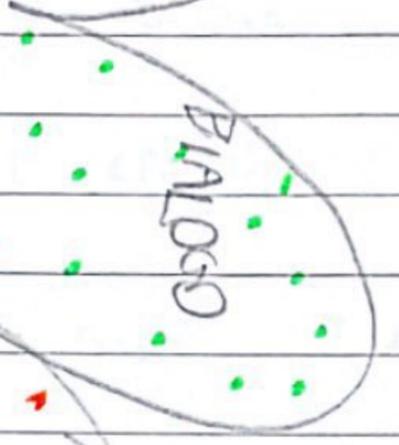


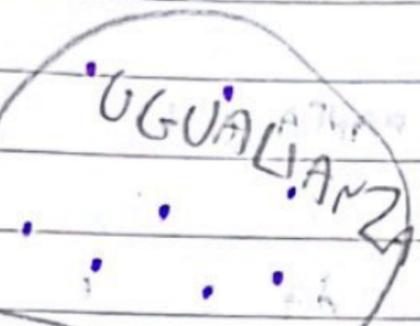




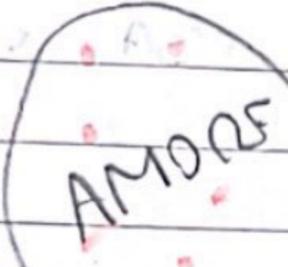



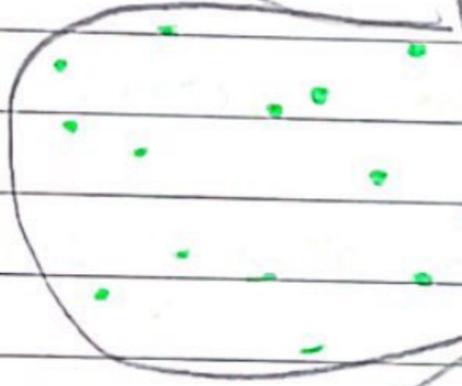


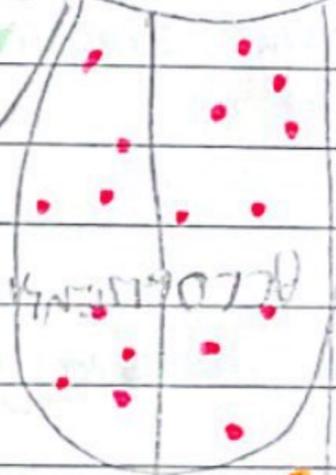
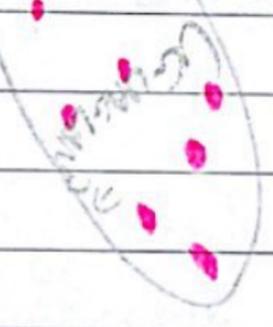
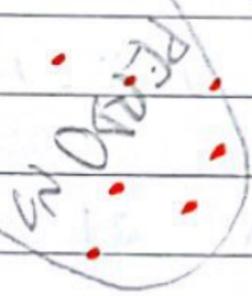


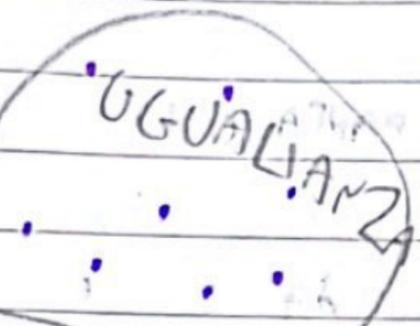





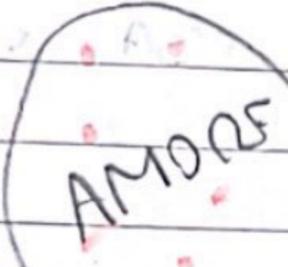


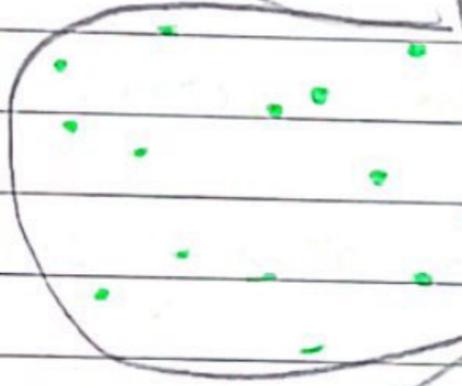


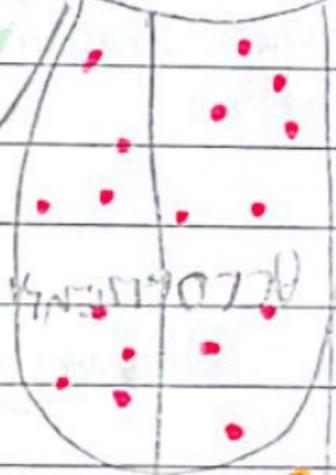
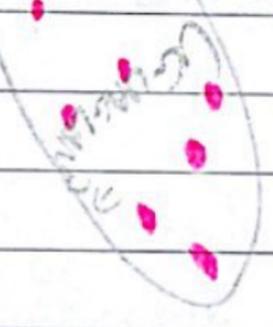
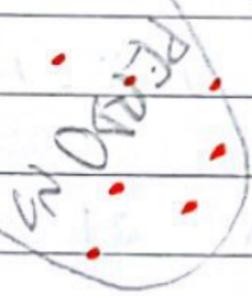


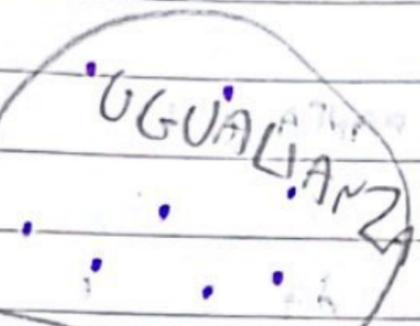
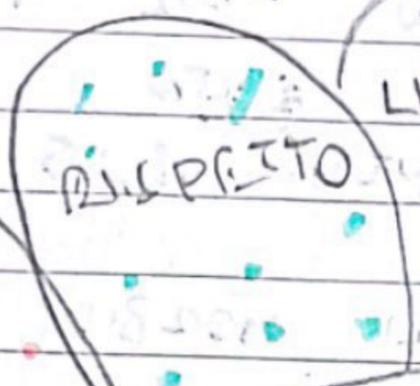
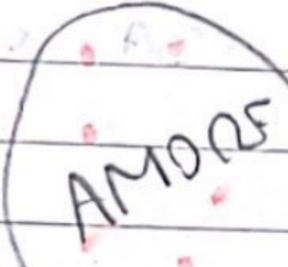




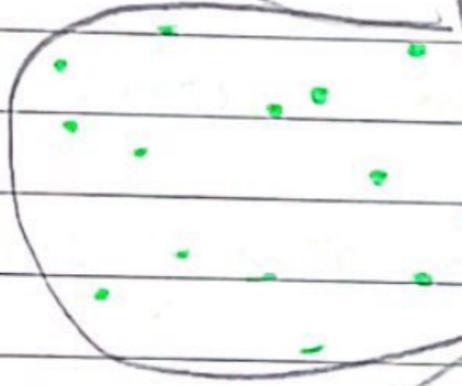



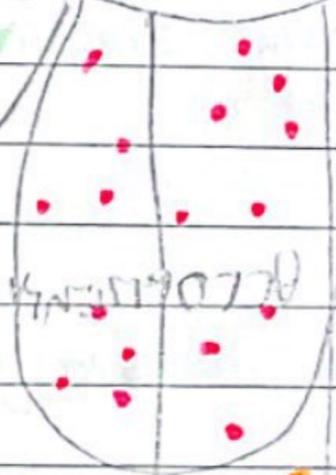
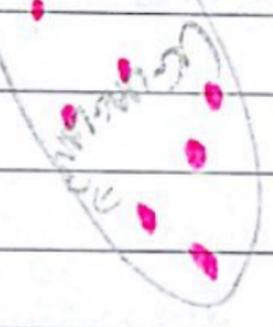
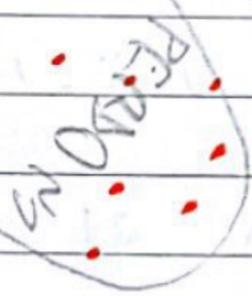
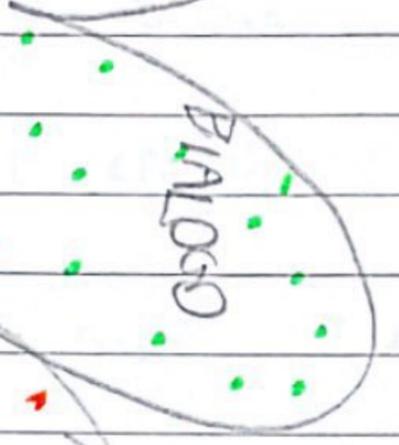


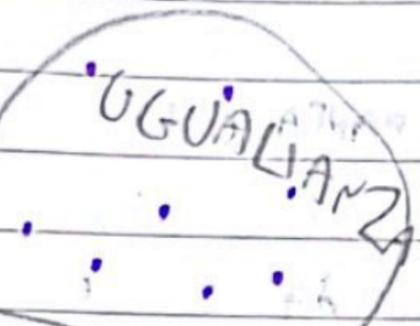
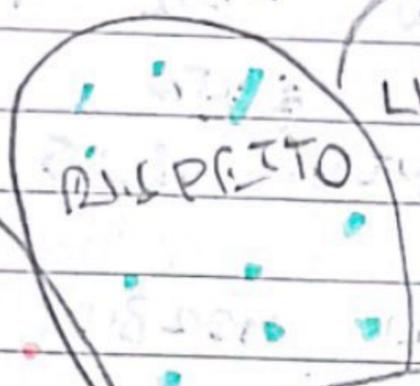
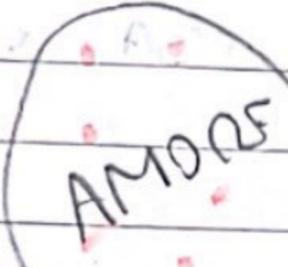


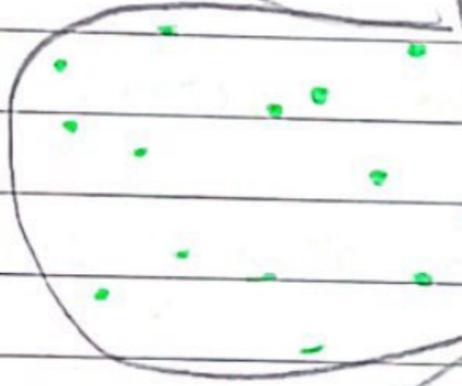




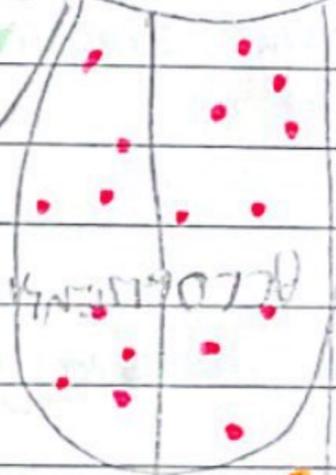
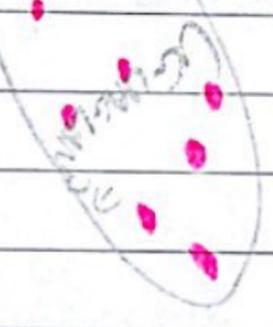
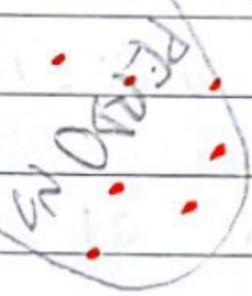





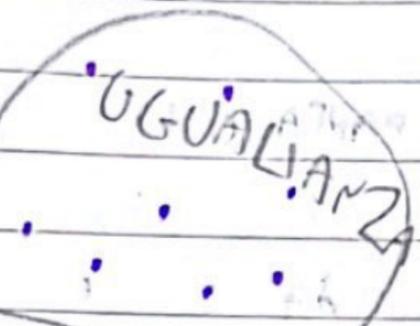


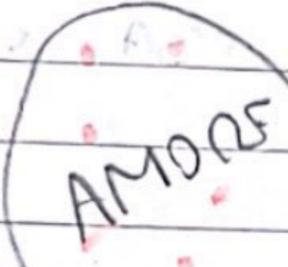





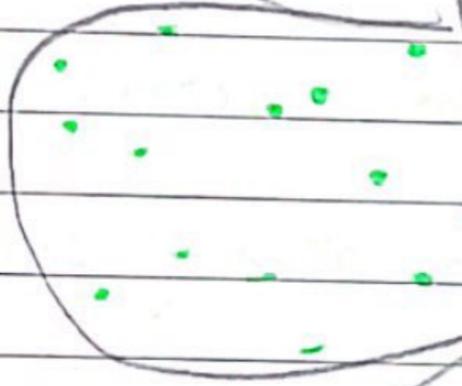




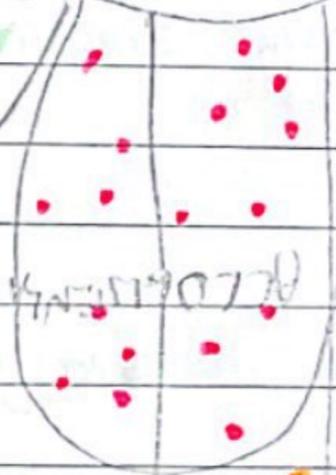








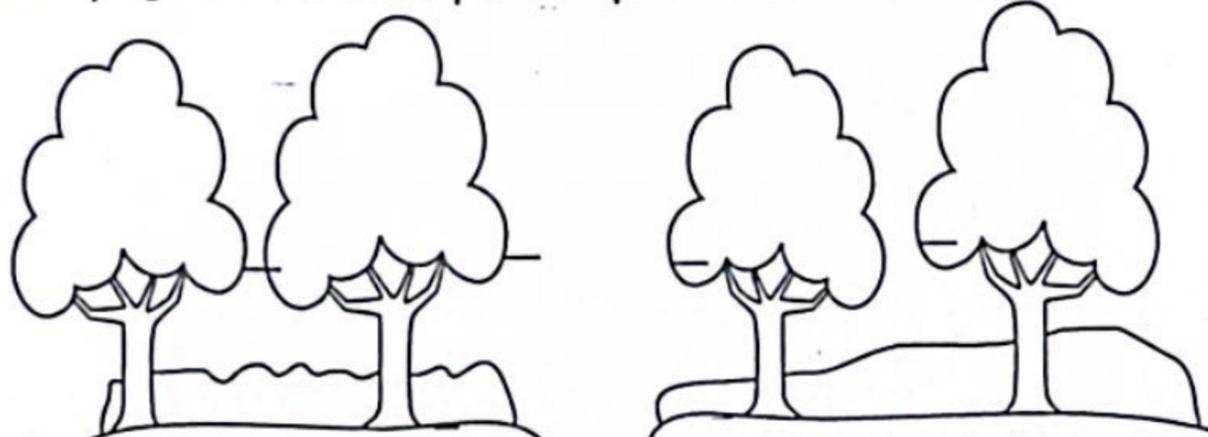
# 10 FEBBRAIO

## GIORNO DEL RICORDO

Il 10 febbraio è il "Giorno del ricordo", che si celebra per conservare e rinnovare la memoria di una tragedia nella quale hanno perso la vita numerosi italiani.

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale molti italiani di Istria, di Fiume e della Dalmazia furono trattati come "nemici del popolo" e costretti ad abbandonare le loro case e tutto ciò che avevano di più caro per fuggire. Purtroppo migliaia di altri uomini furono torturati, uccisi e poi gettati in fosse chiamate foibe.

Per questo la Repubblica italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo", al fine di «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».



Maestra Mary

*Ricordare non deve favorire il rancore, ma liberare sempre più la speranza di un mondo migliore.*

*Sergio Mattarella  
Presidente della Repubblica*

Cosa sono le foibe?

Foiba deriva dal latino fovea che significa fossa, cava, buca. Le foibe, infatti, sono delle grandi caverne verticali, profonde anche centinaia di metri, tipiche di alcune regioni carsiche.

Con il passare del tempo, però, il termine foibe è diventato un modo per descrivere i massacri ai danni degli italiani che si verificarono alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

ES PAG. 187 N.5

COMPLEMENTO DI TERMINE

① A ME HANNO TELEFONATO INSISTIVAMENTE

② A LUI LO HANNO BULLIZZATO

③ A ME FA MALE LA PANCIA

COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE

① LA LEZIONE DEL MAESTRO È STATA NOIOSA

② LA MAMMA HA FATTO UN DOLCIE

③ IL NONNO MI HA AIUTATO A FARE I COMPITI





DOVEVA ESSERE TUTTO PERFETTO MA...

STAVAMO AL COMPLEANNO DI UN AMICO IN UN

GIARDINO GRANDISSIMO DEI MIEI AMICI STAVANO

GIOCANDO A CALCIO E IO MI SONO UNITO

DOPO UN PO DI TEMPO IO E UN MIO AMICO

ABBIAMO LITIGATO, MA IO NON VOLEVO LITIGARE

IN QUEL MOMENTO MI SONO SENTITO TRISTE

ALLORA MI SONO MESSO A UN ANGOLETTO

DA SOLO PER 20 MINUTI QUANDO ERO TRISTE

MI SENTIVO ABBATTUTO E LA TRISTEZZA

MI BATTEVA SUL PETTO.

## UN MISTERIOSO PACCHETTO

UN GIORNO LA SIGNORA BARTOLOTTI

SI ALZÒ E CERCO' IL MITTENTE SUO

PACCO CHE AVEVA RICEVUTO,

E IN ALTRI POSTI PERÒ NO

(TROVAVA NESSUN PACCO DELLA STESSA FORMA

PERÒ PENSO' CHE FORSE ERA IL TAPPETO

ERA IL TAPPETO PERÒ

E ALLA FINE HA DETTO LA SIGNORA

BARTOLOTTI CHE NON ORDINAVA PIU' PACCHI  
COSTOSI

PERCHE' QUEL TAPPETO CHE AVEVA

ACQUISTATO ERA BRUTTISSIMO!

MA IL GIORNO DOPO RIPRESI AD ORDINARE ONLINE.

## RIASSUNTO

### UN MISTERIOSO PACCHETTO

LA SIGNORA BARTOLOTTI OSSERVO' CON ATTEZIONE

IL PACCO CHE AVEVA RICEVUTO PER CERCARE

IL MITTENTE. LI

LA SIGNORA AVEVA UNA MANIA; ORDINAVA

TUTTO CIO' CHE ERA SCONTATO O IN OFFERTA.

RICEVEVA GLI OGGETTI PIU' STRANI; IL PIU'

STRANO FU UN TAPPETO BRUTTO E COSTOSISSIMO

ALLORA PROMISE A SE STESSA DI NON

COMPRARE PIU' OGGETTI STRANI, PERO' <sup>A CAUSA</sup> ~~VISTO~~

~~DELLA~~ <sup>SUA</sup> MANIA, IL GIORNO DOPO AVEVA GIA'

UN ALTRO FOGLIO COMPILATO.



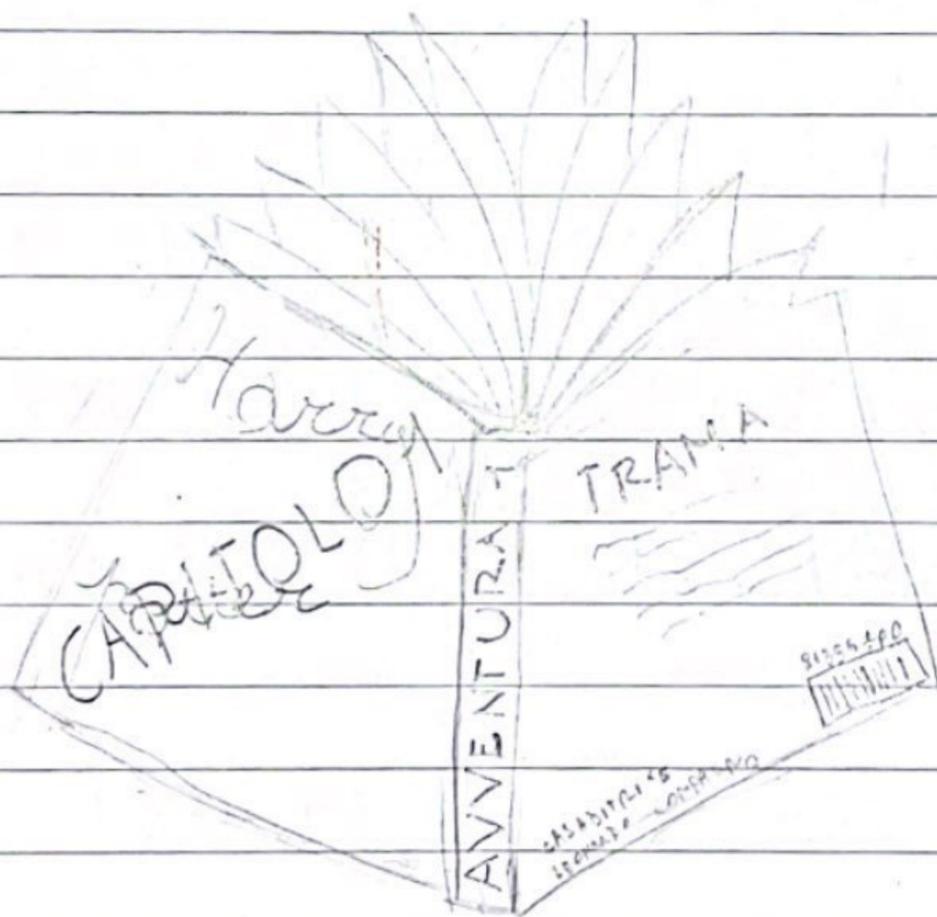
Io mi dedico tanto alla lettura

soprattutto quando sono incuriosito dal finale

La mia tipologia preferita sono, i libri di avventura.

• Mentre leggo mi immergo nei

personaggi.



DISTURBO - V.N. DISTURBARE

I C.

MOD. IND

T. PASS. P. P.

III P. SIN.

MANGERSMO V.N. MANGIARE

I C.

~~M. I.~~

T.

AUEVAMO STUDIATO V.V. STUDIARE

I C.

M. I.

T. P.

ERBI LODATO V.V. LODARE

I C.

M. I.

T. P.

HANNO CORSO V.V.

I C.

M. I.

T. P.

# ANALISI GRAMMATICALE

1) PER. ~~PROP.~~ SEM.

LACINIALE: ~~NOME~~ ~~AST~~ ~~NOME~~ P. D. F. MAS

HO CHIESTO: V.V. CHIESTO 2.° DJ MOD IND TEMPO. <sup>PROSS</sup> PAST P. S.

UNA: ART DETER. FEM. SING

CONFESIONE: NOM. COM. DI COSA FEM. SING.

DI: PREP SEM.

STELLE: NOM. COM. DI COSA FEM. PLU.

FILANTI: ~~NOM~~ AGG. QUAL <sup>DI GRADO POSITIVO</sup> COM. FEM. SING PLU.

AD: PREP SEMPLICE A+D

II ANDREA: NOM. COM. <sup>PROPRIO</sup> DI PERS. MAS. SING.



ANTONIO: NOM. ~~PROPRIO~~ DI PERS. MAS. SING.

HA MONTATO: V.V. MONTARE CONIUGAZIONE PROPRIO M. IND. T.P.

I: ART DETER. MAS. PLU.

MOBILI: NOME COM. DI COSA MAS. PLU.

NUOVI: AGG. QUALIFICATIVO M. SING

DELLA:

CUNIA: NOM. COM. DI COSA COM. FEM. SING

## Analisi logica

Per Carnevale / ho chiesto / una confezione /  
di stelle filanti / ed Andrea.

Per Carnevale:

(IO) SOGG. SOTTINTESO

ho chiesto: PREDICATO VERBALE

una confezione: (CHE COSA?) COMPLEMENTO OGGETTO

di stelle filanti: (DI CHE COSA?) COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE

ad Andrea: (A CHI?) COMPLEMENTO DI TERMINE

C

LORENZO; NOM. COM DI PERSONA MAS SING

HA: V.V. AVERE CON PROPRIO M, I T.

DESCRITTO:

AI

COMPAGNI; NOM. COM DI P. M. P.

LNA: ARTICOLO DETERMINATIVO MAS. SING

STRANA; AGGETTIVO QUALIFICATIVO

~~AVVENTURA; NOM. COM DI COSA MAS SING~~

LOGIC

LORENZO SOG

HA DESC. P.V.

AI COMP A CHI? COMP TER

LNA STRANA AVVENTURA (CHE COSA) COMPLEMENTO AGGETTO

# Io e la scuola

Il mio rapporto con la scuola

È molto buono. Per me la

scuola è un posto in cui

passare del tempo con <sup>i compagni</sup> ~~la~~ classe.

Alcune delle cose della scuola non mi

piacciono <sup>E DEL COSTO</sup> ~~italiano~~, non vorrei

venire più il lunedì, perché

~~ogni~~ lunedì si deve fare un

testo. Il primo ricordo della

scuola primaria ~~mi ricordo~~ <sup>è</sup> quando

~~il primo giorno~~ ci siamo conosciuti

mettendoci in cerchio, e ci passavamo

un peluche e ci presentavamo. Ma io

avevo difficoltà a parlare <sup>parole</sup> ma poi

1) IL MIO RAPPORTO  
CON LA SCUOLA

COSE PER ME LA SCUOLA  
COSA MI PIACE DELLA

COSA NON MI PIACE

2) COSA MI PIACE

COSA NON MI PIACE

3) PRIMO RICORDO

EMOZIONI POSITIVE

4) PREFERENZE

5) QUANTO MI PIEDICO

A SUPERARE LE

DIFFICOLTÀ (IMPEGNO)

6) COSA MI

ASPETTO PER IL

PROSSIMO ANNO

mi è passata la timidezza e ho  
fatto amicizie. // <sup>7 ore le discipline</sup> ~~Da~~ preferisco la matematica  
perché sono molto bravo. // ~~Ho~~ Quando  
incontro delle difficoltà mi concentro  
e cerco di risolverle, molte volte ci riesco.

• Dalle scuole medie mi aspetto nuove  
amicizie.

||

IO E L'AMICIZIA

PER ME L'AMICIZIA E UN DONO, 1) CHE COSE PER ME L'AM,

MOLTO BELLO. A ME DELL'AMICIZIA PIACE 2) COSA MI PIACE DELL...

RIDERE E GIOCARE CON UN AMICO. 3) QUANTO MI IMPEGNO

UN ESEMPIO CHE FACILIO DI AMICIZIA 4) COSA MI ASPETTO DI

E L'AMICIZIA CON BASILIO. IO MI QUESTA AMICIZIA

~~EL AMICIZIA~~

IMPEGNO MOLTO ALLE AMICIZIE, SOPRATTUTTO PER FARLE

DURARE TANTO E STARE BENE INSIEME. A ME L'A:

AMICIZIA DI BASILIO MI PIACE TANTO, SOPRATTUTTO

QUANDO SOBBIAMO E FACCIAMO I LABORETTI INSIEME.

L'AMICIZIA PER ME NON HA PREZZO IN FATTI

~~PIACE ESSERE ABBOCCATO~~

SI DEVE GUADAGNARE. IO ME LA SONO GUADAGNATA

ALLA MATERNA QUANDO STAVAMO GIOCANDO INSIEME

IN GIARDINO, POI C'ERAVAMO NASCOSTI IN UN BRUCO

DI PLASTICA. POI LA CLASSE ERA RIENTRATA IN CLASSE.

E NOI DUE SIAMO RIMASTI...

NEL BRUCO FINTO PER TUTTA LA GIORNATA

PD I <sup>SIAMO</sup> ANNO <sup>ALLENATI</sup> ALLE <sup>LA</sup> MARCIA <sup>NON</sup> CI

HA FATTO VEDERE IL FILME CHE DOVEVAMO VEDERE

QUESTA AMICIZIA E LA MIGLIOR CHE HO GUADAGNATO

MASSIMO MORONI ANNO

MASSIMO MORONI ANNO

una leggenda di resistenza che  
tanti anni fa nel villaggio di  
Kohat una legge di uomini  
fotografia manufatti  
come fotografia manufatti  
questo progetto  
di uomini  
informati e la base di  
male questa foto  
di uomini e base

MERCOLEDÌ 8 MARZO 2023

# FESTA DELLA DONNA

## LA MIA LEGGENDA AFRICANA

TUTTI DEVONO ESSERE UGUALI

Una leggenda Africana, ci racconta che tanti anni fa, nel villaggio di Kalu, il re <sup>emanato</sup> Kalu aveva creato una legge: gli uomini potevano mangiare solo carne, invece le donne potevano mangiare solo papia e pane. Per questo portava conseguenze sgradevoli, gli uomini avevano dolore al fegato, e quindi ingrassavano. e le donne si sentivano sempre male. Questo portò alle <sup>one</sup> ribellioni perché gli uomini e donne dovevano avere le

stesse regole. // Dopo un anno due, il re  
capì che queste leggi erano sgradevoli, alla  
fine tutti <sup>poterono tornare a mangiare tutto.</sup> avevano le stesse regole.

Q

||

es li sub anno in dolo. eorum esset  
illa, iudicando non. iudicando esse  
eorum esset et non esset. iudicando



# GRANDI DONNE

## FRIDA KAHLO



FRIDA KAHLO

**Frida Kahlo** è stata una grande pittrice messicana. Nasce il 6 luglio del 1907 a Coyoacán, vicino Città del Messico, e muore nella sua Casa Azzurra nel 1954. A sei anni Frida si ammalò, la malattia la bloccò a letto per nove mesi e quando si riprese scoprì che zoppicava. Frida sognava di diventare un medico. A 18 anni fu coinvolta in un incidente e rischiò di morire. Rimase a letto per un lungo periodo. Suo padre le regalò dei colori e dei pennelli e iniziò a dipingere. Frida, nonostante le sofferenze e le tragedie che riempiono la sua esistenza, amava la vita, la libertà, il desiderio di essere indipendente e di lottare. La sua volontà, la sua passione, il talento fanno di lei una donna unica che ha trasformato il suo dolore in arte e con un corpo spezzato ha cantato il suo inno alla vita.

*"Innamorati di te, della vita e dopo di chi vuoi."*

MERCOLEDÌ 15 MARZO

COMPLETA LE FRASI, COLORA DI ROSSO IL VERBO TRANSITIVO E IN  
BLU QUELLO INTRANSITIVO

- IL SOLE ILLUMINA E RISCALDA LA TERRA
- IL SOLE TRAMONTA DIETRO NOI LA SCUOLA
- LA TERRA GIRA ATTORNO A IL SOLE
- IL CALORE DEL SOLE ASCIUGA I PANNI
- APPENA ARRIVATO A CASA TOLSE IL GIACCATO
- SALUTAI LUCA CON LA MANO
- SOMIA PIANGE LACRIME
- IL VENTO SOFFIA FORTE
- INFILÒ LA CHIAVE NELLA SERRATURA
- OGGI HO STUDIATO SCIENZE.

## COLORA IL VERBO QUANDO E' TRANSITIVO

- LUCA HA MANGIATO POLO.
- LA MAESTRA HA CORRETTA LE VERIFICHE.
- I MOMENTI PASCUALI FINISCONO SUBITO.
- IL CONTADINO BRUCIA LE FOGGIE SECCHE.
- LA LEGNIA BAGNIATA SI BRUCIA A STENTO.
- A SETTEMBRE IL CALDO DIMINUISCE.

SOTTOLINEA DI ROSSO I VERBI TRANSITIVI E IN

BLU INTRANSITIVI

CANTARE - SUPERARE - ARRIVARE - BEVERE - VOLARE - CAMBIARE

SECCARE - SOTTOLINARE - STRAPPARE - ROMPERE - RIFRETTERE - CORRERE

DORMIRE - ABBRACCIARE - SALIRE - TORNARE - CONCLUDERE

ARARE

SCEGLI 5 FRASI CON I VERBI TRANSITIVI INTRANSITIVI

- LUCA GIOCA CON LE PALLEME

- GIORGIO CORSE FANTISSIMO

- LEONARDO STUDIA CON I ROMANI

- MATHIAS BEVE ZACROA

- ELIO SCRIVE



- LUCA GIOCA CON GIACOMO

- GIORGIO GIOCA AL CALCIO CON LA PALLA

- LEONARDO SA' CON SA'

- MATHIAS CORSE CON MIRCO

- ELIO LEGGE INSIEME A UN SUO AMICO



**IL RACCONTO GIALLO** È UN TESTO NARRATIVO CHE RACCONTA LA STORIA DI UN FURTO, UN RAPIMENTO, UN CRIMINE, UN DELITTO O UN MISTERO DA RISOLVERE.

### I FATTI

LA STRUTTURA DEL RACCONTO SI SOLTITO PREVEDE 4

FASI:

**LA SITUAZIONE INIZIALE** LUOGO, DATA, PROTAGONISTI;

**IL DELITTO** AVVIENE UN FURTO, UN OMICIDIO O UNA

SPAZIONE CHE ROMPE L'EQUILIBRIO INIZIALE.

**L'INDAGINE** IL DETECTIVE RACCOLLE GLI INDIZI, ESAMINA

LA SCENA DEL CRIMINE, INTERROGA I TESTIMONI E GLI INDIZIATI,

# SOLUZIONE DEL CASO IL MISTERO VIENE RISOLTO

## I TEMPI

IL TEMPO È PRECISATO

## I LUOGHI

SONO REALI MA MISTERIOSI

## I PERSONAGGI

- **PROTAGONISTA** È CHI CONDUCI LE INDAGINI (DETECTIVE, ISPELTO, etc.)

- **VITTIMA** È CHI VIENE DANNEGGIATO DAL CRIMINE

- **TESTIMONI** HANNO ASSISTITO AL FATTO

- **INDIZIATI** SONO SOSPETTATI DI AVER COMMESSO IL CRIMINE

- **COLPEVOLE** È COLUI CHE HA COMMESSO IL CRIMINE

## LE PAROLE DEL CASO

**INDIZI** SONO I PARTICOLARI, LE PROVE CHE AIUTANO IL DETECTIVE A RISOLVERE IL CASO

- **ALIBI** È LA GIUST. (AVVOLTE VERA AVVOLTE NO) CHE GLI INDIZIATI USANO PER DIFENDERSI

UBANO. **SUSPENSE**

E' UNA TEL. <sup>NARRATIVA</sup> REC-LATINA CHE SEGUITA IL RITMO  
IN CACZANTE (VELOCE) CONTINUI COLPI DI SCENA  
CREANDO NEL LETTORE UNA TENSIONE EMOTIVA. CHE  
RIMANE COL FIATO SORPRESO FINO ALLA FINE

## MATEMATICA CON DELITTO

[...]

1) TRA TUTTI GLI INTERROGATI IL PIU' SOO SONO PERPETA  
PERPETA PERCHE' PEPPINO ~~PERCHE~~ GUARDA MALE PERPETA.

E PERPETA SEMBRA IMPAURITA  
2) SECONDO ME IL CASO E FINITO CHE PEPPINO  
E PERPETA ~~NON~~ ~~PERPETA~~ ~~MA~~ LA MAESTRA, AVENDO  
UNA VITA DI FICILE CHE NON RIUSCIVA A MANTENERE  
IN PIU' GLI ALUMNI ESSENDO SEMPRE ELLITATI NON  
AIUTAVANO LA MAESTRA, QUINDI SI E' SUICIDATA.

ACCOLTELLANDOSI AL PESTO E IN FINE CADEMO DALLA  
ULTIMO PIANO DELLA SCUOLA IMPATTI SI E' RITROVATO  
IL CATAVORE DELLA MAESTRA FUORI DAL CANCELLO DELLA  
SCUOLA SQUARZATA CON UN COLTELLO AL PESTO CON  
LE SUE IMPRONTE DIGITALI SOPRA

# 21 MARZO

## GIORNATA MONDIALE

DELLA

## POESIA

IL VENTUNO MARZO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE

DELLA POESIA CHE È STATA ISTITUITA DALL'UNESCO

NEL 1999 LA DATA SCELTA PER CELEBRARE LA

POESIA CONCIDE CON IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA

QUESTA GIORNATA OFFRE LO SPUNTO PER CELEBRARE

ANCHE LA POESIA E I POETI E PER

PROMOVERE DELL'ESPRESSIONE POETICA E NELLA

CONFERMA NELLA PACE TRA I POPOLI.

CURIO

IL SIMBOLO  
DELLA POESIA  
È IL GIRASOLE



LA PRIMA POESIA DELLA

\* SECONDO L'INDAGINE DEL DEFECTIVE GIAN PEPPONE SI

E' SCOPERTO CHE I BAMBINI NON CENTRANO NULLA

E CHE

LA MAESTRA HA ADOPERATO IL COMPUTER PER TOGLIERE

I SUOI DATI PERSONALI E DONARE TUTTO QUEL

CHE AVENA PER DONARLO AI POVERI. E PER ALZARE

I VOTI AI SUOI ALUNNI PER RENDERLI PIU' FELICI

E TIRARLI SU IL MORALE.

## LA MIA PRIMA POESIA

- LA POESIA E' UN'ARTE CHE LASCIA SPAZIO AI PENSIERI
- LA POESIA E' BELLA COME UN'ABBRACCIO
- LA POESIA... PAROLE MISE INSIEME CHE HANNO UN SIGNIFICATO
- LA POESIA... PAROLE CHE TRASMETTONO GIOIA
- LA POESIA E' UNA TUA INVENZIONE
- LA POESIA E' UNA FRECCIA CHE SI SCAGLIA NELLE EMOZIONI DEL CUORE
- LA POESIA E' SPERANZA CHE SORGE NEI NOSTRI CUORI
- LA POESIA E' UNA FRASE CHE TI FA SOGNIARE
- LA POESIA E' UN INTROGLIO DI PAROLE
- LA POESIA E' UN SOGNO CHE PROVIENE DAI NOSTRI CUORI
- LA POESIA E' ESSERE SE STESSI
- LE POESIE SCORRONO COME IL MARE
- LA POESIA TI AIUTA AD ESPRIMERE EMOZIONI
- LA POESIA E' UN MURO DI PAROLE
- LE POESIE SONO NOTE MUSICALI CHE PROFONDANO DAI NOSTRI CUORI
- LA POESIA E' UN ALBERO CHE NASCE  
LA POESIA E' IL FRUSCIO DELLE PAGLIE

- LA POESIA E' BLU COME IL MARE

La mia prima Poesia

La Poesia è un insieme di parole,  
che involta le persone.

La poesia è un cerchio rotondo,  
che gira tutto il mondo.

non so più che cosa dire,

la poesia mi fa impazzire.

A SCORREVA

Si mette tanto tempo,

UNA TUA

○ dura più dell' involto.

La poesia è <sup>una</sup> ~~una~~ moia,

se ne va come una foglia.

Leu

